



Grosseto, 13 ottobre 2017

Comunicato stampa

CANIDI UCCISI A RADICOFANI

Legambiente: “Ancora un gesto vigliacco da condannare. Così si peggiora la situazione degli allevatori”

Prendiamo le distanze da questa ennesima doppia esecuzione di due canidi sotto il cartello di Radicofani. Chiediamo agli allevatori di condannare, ancora una volta, questa brutale e vigliacca uccisione che può solo peggiorare la situazione

L'ennesima brutale e vigliacca esecuzione, questa volta toccata a due canidi impiccati al cartello stradale di Radicofani, rappresenta un gesto da condannare con forza, anche perché non fa altro che rendere più difficile la situazione per gli allevatori e per l'intero territorio.

“Ci teniamo a condannare con forza – spiega Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente – questa doppia e vigliacca esecuzione che serve soltanto a scaldare maggiormente gli animi. Così facendo non si aiutano gli allevatori, che rappresentano tra l'altro un presidio fondamentale per il territorio, e non si risolvono i problemi delle predazioni ma anzi **si creano squilibri nei branchi, come confermano anche studi scientifici, portando a un aumento delle predazioni** sugli animali domestici, più attaccabili rispetto a quelli selvatici. Ci affidiamo all'intervento delle Forze dell'ordine per intervenire fortemente sull'accaduto scoraggiando definitivamente questi gesti barbari. Come Legambiente vogliamo ricordare anche che **il lupo è un animale protetto tutelato dalla direttiva Habitat**, perché considerato specie a rischio di estinzione, e il conflitto con le attività zootecniche non può certo essere ridotto tramite l'abbattimento ma solo grazie alle misure di prevenzione”.

Marco Bigozzi

Responsabile ufficio stampa Festambiente

LEGAMBIENTE

[Tel. 0564.48771 - www.festambiente.it](http://www.festambiente.it)